

**CODICI**

Tipo scheda RA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000143

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione oggetto rilievo

Classe e produzione scultura

**SOGGETTO**

Identificazione soggetto Arpia entro cornice

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA

Comune Ravenna

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Museo/Contenitore/Sito Museo Arcivescovile

Denominazione spazio viabilistico Piazza Arcivescovado, 1

**ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Comune Ravenna

**CRONOLOGIA**

**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo secc. V d.C./ IX d.C.

**CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da 400

A 899

**DEFINIZIONE CULTURALE**

**AMBITO CULTURALE**

Denominazione ambito ravennate

**RAPPORTO**

**REIMPIEGO**

Parte reimpiegata intero

Tipo reimpiego edilizio

**DATI TECNICI**

Materia e tecnica marmo

**MISURE DEL MANUFATTO**

Unità cm

Diametro 44,7

Spessore 5

**DATI ANALITICI**

**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto	Entro due cerchi incassati corre una cornice con punte (simili alla lettera "A" maiuscola) alternate a punti. Nel clipeo centrale vi è una figura piuttosto corrosa che potrebbe essere identificata come un'arpa, una sorta di sirena uccello, con le ali all'altezza dei fianchi e corte zampe.
Notizie storico-critiche	<b>Il rilievo (patera) mostra alcune particolarità: le lettere sono profilate in nero per accentuarne la leggibilità (colore forse aggiunto in un secondo momento) e la lettera alfa ha le peculiarità epigrafiche di una "A" latina piuttosto che di un'alfa greca. Per ragioni di carattere stilistico e sulla base di confronti, questo oggetto può essere datato al VI secolo, datazione che verrebbe però contraddetta dal tipo di formato. Si può, quindi, ipotizzare, che l'oggetto in questione facesse originariamente parte di un pluteo (o di una transenna) bizantino e che poi fosse stato tagliato in forma circolare quando venne riutilizzato nel pavimento della basilica ursiana. Il suo impiego nella pavimentazione della precedente cattedrale spiega anche il suo grado di estrema consunzione, dove fu rinvenuto durante i lavori di smantellamento del duomo nel 1733. Occorre precisare che non si tratta del piancito antico del V secolo, che è posto a circa 3 metri di profondità, ma di un successivo pavimento.</b>

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	



### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Ricci C.
Anno di edizione	1905
Sigla per citazione	S08/00002039
V., pp., nn.	p. 48

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data	1997
Nome	Marchetti V.

### AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2012
Nome	Parisini S.

## ANNOTAZIONI

Osservazioni	Progetto PARSJAD
--------------	------------------

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati